



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

*Comunicato stampa*

In occasione della Festa nazionale H+ pubblica una lettera aperta al Consigliere federale Berset:

## **Non bisogna mettere a repentaglio il sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti**

**Berna, 1° agosto 2017. In occasione della Festa nazionale l'associazione degli ospedali H+ ha pubblicato una lettera aperta al Consigliere federale Alain Berset chiedendogli di non mettere a repentaglio il sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti e di rinunciare alle massicce limitazioni previste in agosto per i trattamenti dei pazienti.**

In occasione della Festa nazionale H+ Gli Ospedali Svizzeri affronta l'argomento degli interventi imminenti nella tariffa medica TARMED su cui il Consiglio federale è chiamato a decidere nel mese di agosto: "Nell'interesse della popolazione le chiediamo insistentemente di rinunciare a un intervento precipitoso nel nostro sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti."

Con tre esempi concreti riferiti alla quotidianità medica, H+ illustra la portata della limitazione del trattamento medico se fosse introdotta la rigida limitazione non appropriata della tariffazione. "Le limitazioni previste avranno grosse ripercussioni sul trattamento dei connazionali malati," afferma H+ nella lettera aperta inviata al ministro della sanità Berset. Per questo motivo H+ chiede al Consiglio federale di non intervenire in agosto nella struttura tariffale e di non limitare a 20 minuti la durata ordinaria dei trattamenti.

*Allegato: lettera aperta al Consigliere federale Berset con un appello in occasione della Festa nazionale: "Manteniamo il nostro sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti!"*

### **Contatto per i media**

Bernhard Wegmüller, direttore

tel. uff: 031 335 11 00

mobile: 079 635 87 22

e-mail: [bernhard.wegmueller@hplus.ch](mailto:bernhard.wegmueller@hplus.ch)

---

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 225 ospedali, cliniche e istituti di cura con 369 sedi, e circa 170 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 200'000 persone.

---



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Signor Consigliere federale Alain Berset  
Direttore del dipartimento DFI

## Lettera aperta

Luogo, data  
Partner di riferimento

Berna, martedì 1 agosto 2017  
Dr. Bernhard Wegmüller

Numero diretto  
e-mail

031 335 11 00  
[bernhard.wegmueller@hplus.ch](mailto:bernhard.wegmueller@hplus.ch)

### **Appello in occasione della Festa nazionale: manteniamo il nostro sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti!**

Egregio signor Consigliere federale Berset

Prossimamente lei sottoporrà al Consiglio federale la richiesta di adeguamento della tariffa medica TARMED. Le limitazioni previste avranno grosse ripercussioni sul trattamento dei connazionali malati.

Nell'interesse della popolazione le chiediamo insistentemente di rinunciare a un intervento precipitoso nel nostro sistema sanitario svizzero rispettoso dei pazienti.

**+ S'immagini che suo figlio una domenica fosse punto da un'ape e reagisse in modo allergico. Il braccio si gonfia vistosamente e il bambino fa fatica a respirare.**

Vi recate subito in ospedale, al reparto di pronto soccorso, dove al bambino sarà immediatamente somministrato un medicamento e sarà sorvegliato finché i sintomi si saranno calmati.

Lei e suo figlio sarete informati dalla pediatra competente riguardo al comportamento da adottare se il bambino dovesse essere punto un'altra volta e riceverete il medicamento necessario per le emergenze simili.

La dottoressa chiarirà inoltre con voi se e quali altre persone della sua economia domestica potrebbero avere il medesimo rischio di allergie.

**+ S'immagini che uno dei suoi genitori soffrisse di diabete, di ipertensione e ora mostrasse i primi segni di demenza.**

In un colloquio con il medico di famiglia desiderate essere informati tutti assieme su come la malattia potrebbe svilupparsi ulteriormente e che cosa dovrete fare affinché la persona interessata possa rimanere ancora il più a lungo possibile nella vostra economia domestica.

Il medico vi illustra quale sarà l'assistenza necessaria a breve o a lungo termine e qual è il sostegno che potrete richiedere a tale scopo.

Il medico vi spiega inoltre le iniezioni e i medicamenti necessari e gli eventuali sintomi del diabete e dell'ipertensione affinché possiate reagire per tempo e correttamente se ce ne sarà bisogno.

**+ S'immagini di essere affetto di un tumore.**

Si reca dal medico e desidera ottenere informazioni sulla sua malattia, la prognosi - eventualmente letale - , le precise opzioni di cura, compresi gli effetti collaterali di tutti i medicinali.

Il medico si fa un'idea di lei ed effettua un breve esame fisico. Egli le spiega inoltre le possibilità di trattamento elaborate dal *tumor board*, composto da numerosi specialisti, per la sua situazione personale, individuale sulla base delle ultime conoscenze della medicina.

Il medico infine decide assieme a lei quale sia il trattamento adatto a lei e quali i prossimi passi da intraprendere.

Per tutte le situazioni sopra descritte e anche per gli importanti chiarimenti in assenza del paziente, ad es. per la discussione in seno al *tumor board* in caso di pazienti oncologici, in futuro s'intendono mettere a disposizione al massimo 20 minuti. Ciò semplicemente non è fattibile.

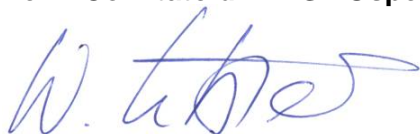
Lei in quanto paziente e i suoi congiunti dovrete accettare massicce riduzioni nella qualità di trattamento e di assistenza oppure recarvi più volte dal medico per chiarire tutte le questioni e i trattamenti necessari.

Entrambe le opzioni sono alquanto ciniche e sprezzanti nei confronti dei pazienti interessati.

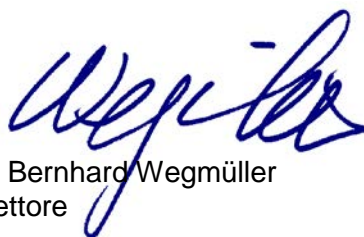
Gli esempi evidenziano che il previsto adeguamento alla tariffa non è appropriato. La preghiamo di rinunciare alle limitazioni a 20 minuti nel TARMED, affinché la popolazione svizzera anche in futuro possa contare su un'assistenza medica rispettosa del paziente.

Cordiali saluti

**Per il Comitato di H+ Gli Ospedali Svizzeri**



Dr. med. Werner Kübler  
vicepresidente



Dr. Bernhard Wegmüller  
direttore